

LE PILLOLE DEL LUNEDÌ



NEWSLETTER SULLA CONTRACCEZIONE

N. 44 –25 MARZO 2013

*Questa pubblicazione è resa possibile da un
educational grant di Bayer Healthcare*



Dall'ambulatorio

E' possibile iniziare un nuovo trattamento con l'assunzione della prima pillola una settimana dopo l'inizio del ciclo mestruale?

Dal mondo della contraccezione

Contracezione:
problemi comuni e
suggerimenti
pratici

Voci di donna

Nel 2015 cancro ai
polmoni il più
letale fra le donne
europee



Gentile dottoressa/dottore,

Le "Pillole del Lunedì" è un'iniziativa editoriale che ha l'obiettivo di fornire ai medici di medicina generale un'informazione pratica e aggiornata sui temi della contraccezione e della salute della donna.

Le ricordiamo che nel portale Scegli Tu è attiva un'intera sezione dedicata al MMG dove potrà trovare tante informazioni e notizie utili per la pratica quotidiana.

buona lettura!

Editore: Intermedia per la Comunicazione Integrata

Via Malta, 12/b – 25124 Brescia

Direttore Responsabile: Mauro Boldrini

Direttore Scientifico: Emilio Arisi

Clicca [qui](#) se non desidera più ricevere questa newsletter



Dall'ambulatorio

E' possibile iniziare un nuovo trattamento con l'assunzione della prima pillola una settimana dopo l'inizio del ciclo mestruale?

Anche se non si cerca una copertura contraccettiva, la pillola deve essere assunta sempre entro il secondo, massimo terzo giorno dall'inizio del ciclo proprio perché possa agire sull'attività dell'ovaio e portare al suo scopo (come ridurre il dolore mestruale o l'entità del flusso). Se la assunzione della pillola è tardiva, oltre al pericolo di non avere la copertura contraccettiva, si possono determinare fenomeni di spotting (piccole perdite) oppure una emorragia tipo un ciclo mestruale a metà mese. Se non si desidera avere il ciclo in un momento preciso è preferibile assumere la pillola in modo continuo (cioè due o più confezioni senza pausa) oppure prolungare la somministrazione di una settimana per posticipare l'inizio del ciclo mestruale.

Il prof. Emilio Arisi risponde on line alle domande dei colleghi



Prof. Emilio Arisi

Dal mondo della contraccezione

Contraccezione: problemi comuni e suggerimenti pratici

I medici di medicina generale (MMG) sono solitamente il primo punto di contatto per i giovani che cercano una consulenza per la propria salute sessuale e contraccettiva. Questo articolo riferisce una esperienza australiana, e si concentra su alcuni dei problemi comuni che possono complicare la gestione del contraccettivo e fornisce alcuni suggerimenti pratici per gestire in modo efficace l'uso di diversi metodi. Dalla ricerca è emerso che le giovani donne tendono a scegliere un metodo a lunga azione. Un buon counselling tra medico e assistita è fondamentale per la gestione di eventuali fenomeni collaterali collegati all'utilizzo di un metodo contraccettivo.

Contraception - common issues and practical suggestions. Aust Fam Physician. 2012 Oct;41(10):770-2

Per scaricare l'intero abstract vai su www.sceglitu.it area riservata MMG

Voci di donna

Nel 2015 cancro ai polmoni il più letale fra le donne europee

Entro il 2015 il cancro al polmone supererà quello al seno come principale causa di morte tra le donne europee. Lo sostiene una ricerca, pubblicata sulla rivista *Annals of Oncology*. Lo studio prevede che nel 2013 circa 1,3 milioni di persone moriranno di cancro (737.747 uomini e 576.489 donne) nei 27 paesi dell'Unione Europea. Nonostante il numero di decessi sia aumentato rispetto al 2009 (anno per il quale i dati di mortalità dell'OMS sono disponibili per la maggior parte dei Paesi europei), gli esperti ipotizzano che il tasso di mortalità per tumore (standardizzato per età ogni 100mila abitanti) sia diminuito del sei per cento negli uomini e del quattro per cento nelle donne. Malgrado questa diminuzione per l'insieme delle varie neoplasie, i tassi di mortalità per cancro ai polmoni continuano a salire nelle donne in tutti i Paesi, mentre quelli per carcinoma alla mammella scendono. Per il 2013 si stimano 88.886 decessi (14,6 ogni 100mila donne) per cancro al seno e 82.640 morti (14 ogni 100mila donne) per cancro ai polmoni.